

**Ecologia ambientale,  
economica  
e sociale.**

TRACCE QUOTIDIANE

## Incanti e incubi delle reti

■ **Viviamo nell'epoca delle reti.** In inglese sia il vocabolo *web* che *net* dicono rete. *Web* però dice anche ragnatela, come *net* indica la rete di pallavolo, da cui anche inter-net, *tralla-rete*. Ogni rete parla di legami e legacci, di nodi che uniscono e, allo stesso tempo, possono imprigionare. La rete ci piace quando ci torna utile, perché in qualche modo rimanendo in uno dei suoi nodi godiamo dei benefici sparsi attorno. La rete diventa un incubo quando vorremmo sciogliere il nodo nel quale ci troviamo perché *irretiti*, appunto, da qualcosa che ci sta facendo male.

■ **Papa Francesco nella sua proposta** di *ecologia integrale* ci propone un pensiero *reticolare*, parte dal *network*, da nodi e legami che stringono i vari aspetti della vita sul pianeta. Se la rete è a nostro vantaggio allora “ci piace”, ad esempio quella tra sfruttamento delle risorse, produzione industriale, ampio guadagno.

Se, invece, la stessa rete genera ingiustizie, allora è meglio far finta che non esista. L'ecologia integrale, invece, significa trasformare le reti di ingiustizia in tessiture di fraternità dove gli ambienti, le politiche economiche e le dinamiche sociali sono tutti nella *stessa* rete. Un mondo ormai tutto *in rete* può diventare l'incanto della fraternità e, allo stesso tempo, l'incubo dell'egoismo.

Don Giulio Osto